

Greta, Mattia e Carlotta Premiati dai Lions per i lavori sul futuro

Ponte. Successo degli studenti della III B delle medie Franchetti: «Occasione unica di ascolto dei ragazzi»
Consegnata una targa di ringraziamento in classe

CLARA CASTOLDI

Sono i disegni di **Greta Farina**, **Mattia Branchi** e **Carlotta Caliano**, studenti della classe IIIB della scuola secondaria di primo grado di Ponte in Valtellina, i vincitori del concorso "Il valore del futuro", promosso dal Lions Club Tellino con il contributo di Fondazione Gruppo Credito Valtellinese.

Cerimonia

Questa settimana nella sede della scuola pontasca si è svolta la premiazione alla presenza dei membri dell'associazione (nata per servire la collettività contribuendo al suo sviluppo e benessere con opere di volontariato), del dirigente dell'istituto comprensivo di Ponte, **Raimondo Antonazzo**, e dell'insegnante **Paola Cusin** che ha seguito i ragazzi durante il lavoro.

«Il concorso, arrivato alla terza edizione e purtroppo rallentato dal Covid, propone agli alunni una riflessione sui principi fondamentali per una convivenza civile in una società democratica chiedendo loro di identificare e selezionare quale

valore morale ritengono prioritario per garantire il loro benessere quando saranno adulti - spiega **Cinzia Franchetti** del Lions Tellino -. L'iniziativa ha lo scopo di stimolare nei giovani una riflessione sul proprio futuro e una capacità di definire precisi riferimenti valoriali da perseguire nella propria crescita, sostenendone così una visione positiva. Il concorso rappresenta anche un'occasione unica per ascoltare e comprendere il punto di vista dei ragazzi e le loro aspirazioni, presupposti basilari per programmare e realizzare azioni concrete a favore del loro futuro».

In sostanza gli alunni, tramite il proprio elaborato, hanno dovuto rispondere alla domanda: "Quale valore secondo me è più importante per star bene nella società del futuro, quando sarò grande?".

Hanno scelto la risposta tra alcune alternative: amicizia e solidarietà, integrazione e interculturalità, onestà e legalità, impegno e senso del dovere, rispetto delle regole e dei ruoli, rispetto della cosa comune (senso civico), tutela dell'ambiente.

Il premio si concretizza nel riportare i disegni vincitori su una formella di ceramica che sarà posta lungo il "vicolo del valore" a Ponte, ovvero la viuzza che va verso la chiesa parrocchiale, dove già altre formelle fanno bella mostra di sé.

«Pensavamo fosse importante una restituzione ai ragazzi di quanto hanno realizzato - prosegue Franchetti -. Normalmente la premiazione ufficiale si tiene nella serata del compleanno del Club, ma visto che non era possibile organizzarla a causa del Covid, abbiamo voluto andare direttamente a scuola e consegnare una targa di ringraziamento anche alla classe IIIB».

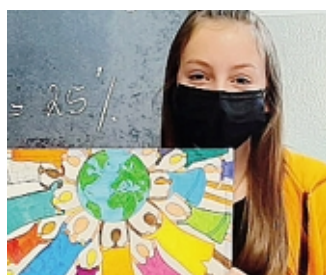
Il bravo del dirigente Antonazzo

Parole grate da parte del dirigente Antonazzo che, intervenuto alla premiazione, ha ringraziato il Lions Club Tellino per la collaborazione con l'istituto comprensivo di Ponte che non viene mai a mancare e ha spronato i ragazzi a darsi sempre più da fare con entusiasmo ed impegno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



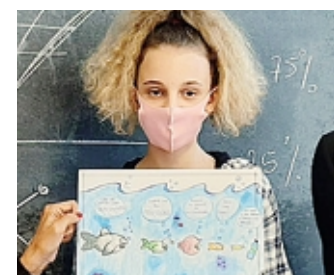
Un momento del concorso del Lions Club Tellino con il Gruppo Creval: il premio alla classe IIIB



Greta Farina



Mattia Branchi



Carlotta Caliano

I temi: onestà, legalità ambiente e integrazione

Greta Farina ha vinto il concorso "Il valore del futuro" con l'elaborato rappresentante il valore "Integrazione e interculturalità".

La giuria ha apprezzato la pluralità di persone che si sostengono a vicenda e si abbracciano allo scopo di sostenere insieme la loro casa: il pianeta Terra. «Esse sono rappresentate in modo semplice ma d'impatto evidenziando la

diversità di etnia, di genere, di età - si legge nella motivazione -. La vivacità dei colori ci dà un segnale di positività e di allegria».

Mattia Branchi ha fatto riferimento nel suo "albero della vita" al valore "Onestà e legalità" da lui ritenuto fondamentale per costruire una civiltà. «L'idea di rappresentare cartelli di direzioni diverse davanti all'albero della vita - la

motivazione - suggerisce che ovunque si vada occorre sempre tenere ben presenti questi riferimenti».

Infine **Carlotta Caliano**, ha rappresentato il valore "Tutela dell'ambiente" nella catena alimentare dove il pesce grosso mangia il pesce piccolo, ma se il piccolo non trova da mangiare a causa dell'inquinamento, anche gli altri pesci moriranno. «Ci è sembrata una buona idea per suggerire che per tutelare l'ambiente non bisogna considerare i macro problemi, ma partire dalla base», conclude la giuria. **C. Cas.**

Il Tg Salute sul Covid Le quinte della Racchetti vincono il primo premio

Contro la paura

Il concorso provinciale "Scuola Digitale" è stato organizzato dall'istituto Alberti di Bormio

La paura. Per un bambino può essere un mostro spaventoso, silenzioso e strisciante che si annida tra le ombre lattiginose di un abatjour o nel buio di una stanzetta colta all'improvviso dal sinistro baluginare di un lampo nel bel mezzo di un temporale.

Oppure nella quiete familiare di una routine sempre uguale dei giorni del lockdown della pandemia, lontano dal mondo, lontano dai banchi di scuola, lontano dai volti sorridenti dei propri compagni. Relegati in casa. È così che è nata la singolare esperienza degli alunni delle classi Quinte A e B della "Racchetti" di Sondrio che hanno vissuto con grande intensità il loro progetto "Tg Salute: speciale Covid-19 visto dai bambini" che si è aggiudicato il primo premio provinciale "Scuola Digitale" organizzato dall'istituto

Alberti" di Bormio, accreditandosi di diritto alla fase regionale. «Ancora una volta la professionalità dei nostri docenti ha avuto importanti riconoscimenti - commenta la dirigente **Maria Pia Mollura** - l'ormai consolidato utilizzo di metodologie innovative hanno permesso all'insegnante Fumasoni, animatrice dell'Istituto, di applicare in modo proficuo le sue competenze a favore dei nostri studenti nella didattica digitale integrata con attività in presenza e a distanza».

«A partire dall'inizio di quest'anno scolastico abbiamo capito che per i nostri bambini provati emotivamente dall'esperienza del lockdown dello scorso anno era necessario offrire loro un supporto affettivo-

Hanno lavorato con l'insegnante Fumasoni e una mamma infermiera

ha spiegato l'insegnante **Angela Fumasoni** - perché le norme di sicurezza avrebbero cambiato il nostro modo di "stare a scuola" e di "imparare insieme».

«Abbiamo trovato il sostegno - ha aggiunto - di un'infermiera professionale mamma di una nostra alunna che on line ha permesso ai bambini di capire i sintomi del Covid, come funziona il tampone, mostrando finanche una Tac di un paziente ammalato di polmonite bilaterale, spiegando l'importanza delle regole di comportamento e del vaccino. È nato così un vero tg dei bambini che si sono improvvisati speaker d'eccezione facendo il punto sulle loro emozioni durante la pandemia».

Un progetto legato alla salute e all'educazione civica in un percorso di affiancamento degli insegnanti (**Simona Sala Tenna**, referente della scuola e capofila Sps, **Serenella Gianfreda**, **Manuela Buccheri**, **Ilenia Dura**, **Emanuela Agnelli**, **Vilma Paganoni**) e degli operatori sanitari ai bambini per aiutarli



Le classi quinte A e B della "Racchetti" di Sondrio con le loro insegnanti



Esterina e Ihllass



Una delle conduttrici del tg

ad affrontare più serenamente le problematiche legate al Covid.

Il tg inizia con uno "speciale web radio" che raccoglie la voce dei bambini per esprimere i propri pensieri e le proprie emozioni sia in presenza a scuola, sia nei momenti di quarantena. Si procede poi con interviste on line, sondaggi tra le classi dell'istituto, giochi in scratch per la rilevazione della temperatura delle emozioni e per diffondere informazioni sul

Covid sfruttando le piattaforme digitali. Un modo per essere sempre vicini. «Avevo paura di non poter più rientrare a scuola e rivedere i miei compagni» confida Esterina. «Il termometro delle nostre emozioni prima del tampone era salito troppo, ma dopo è sceso con tranquillità» confida la compagna Arianna.

«All'inizio pensavo si trattasse di una piccola vacanza, ma ora le cose vanno meglio e sono felice di rivedere tutti anche se

con la mascherina», è il pensiero di Ihllass.

«A essere sincera, in un primo momento ho apprezzato di stare con la mia famiglia, tutti insieme, ma poi la scuola mi mancava», aggiunge Susanna. «Importante il messaggio finale del nostro tg col consiglio a tutti di vaccinarsi per la salvaguardia della salute di tutti», conclude l'insegnante **Simona Sala Tenna**. Le vie della salute passano anche per un telegiornale.

Nello Colombo